



PIO BORGO: GRUPPO FOLK MIROMAGNUM - TRA COMPLEANNI E SORPRESE D'AGOSTO.

di Francesco Aronne



In una Mormanno rivitalizzata dall'apertura della Cattedrale di S. Maria del Colle al culto, dalla rimozione dei ponteggi per la messa in sicurezza degli edifici danneggiati dal terremoto e prospicienti la traversa interna, dalla riapertura di Piazza 8 Marzo per l'ultimazione dei lavori di recupero, dalla restituzione del pezzo della piazza ai mormannesi, l'agosto appena trascorso ha dato a tutti parvenze di "faticata normalità".

Anche l'affluenza di persone normalmente non residenti, è sembrata in netta controtendenza rispetto allo scorso anno. L'impressione, magari complice la crisi economica che ha fatto rivalutare la meta turistica *low-cost* Pio Borgo, è che molte più persone rispetto agli anni precedenti siano transitati, anche se per un breve periodo, dalle nostre parti.

Nonostante un programma di festeggiamenti in linea con l'aria di austerità che il Paese vive, non sono mancate iniziative che hanno creato attrazione e diversivi per i residenti e non solo.

La sera del 19 Agosto sulla piazza D'Alessandro è andato in scena un pezzo di storia della cultura locale: una esibizione rievocativa dei 33 anni (e sono veramente tanti) di attività del Gruppo Folkloristico MIROMAGNUM: il *Gran Galà del Folklore*.

Era il 16 Agosto del 1981 quando con la prima esibizione a Mormanno si dava avvio ufficiale ad un percorso che ancora oggi continua una tradizione e porta il nome del Pio Borgo nel mondo.

Diverse le mani tra cui è passato il testimone per la guida del gruppo, tantissimi i componenti che hanno sovrapposto una parte della loro storia personale a quella del *Gruppo Folk* come viene confidenzialmente chiamato in paese il MIROMAGNUM.

Momento di incontro tra i vari ex, mai definitivamente ex visto il legame affettivo con il gruppo e le storie di amicizia intersecate ed intersecanti che si sono create nei 33 anni di attività e promozione della cultura indigena.

Una serata, come in ogni esibizione del *Gruppo Folk*, con il pubblico delle grandi occasioni a testimoniare, se ce ne fosse bisogno, il radicamento popolare. Nostalgie, ricordi, riconoscimenti in un momento che oltre che di intrattenimento è stato di rievocazione e festa.

Una serata, a cui abbiamo voluto dedicare questa emissione filatelica, che non si è limitata ad una "passeggiata" di celebrazione e memoria nella ricca storia del Gruppo Folk, ma che ha anche offerto a tutti i presenti, compreso lo stesso protagonista, una ben riuscita sorpresa.

Nel corso della serata è stato conferito al nostro poeta Francesco M.T. Tarantino l'importante riconoscimento V.I.C.T. (*Valore Identificato Culturale Tradizionale*) dell'IOV-ITALIA con la seguente motivazione: *“per l'impegno profuso nella cultura contemporanea”*.

L'I.O.V. è un'organizzazione mondiale che lavora per documentare, conservare e promuovere tutte le forme di arte popolare, sia materiali che immateriali. L'associazione IOV-ITALIA, è la sezione nazionale dell'organismo mondiale I.O.V. costituita il primo maggio del 2001, con sede a Bergamo, riconosciuta a livello mondiale ed in relazione con l'UNESCO, persegue gli scopi di tutela e divulgazione dell' arte e della cultura popolare in tutte le sue forme.

Il riconoscimento è stato consegnato da Gianluca Marsiglia al poeta visibilmente sorpreso e commosso.

Prima della consegna dell'attestato sono stati elencati i premi ottenuti da Francesco M.T. Tarantino per le sue poesie e per i cinque volumi pubblicati.

Allo stupore del poeta si è aggiunto quello di tanti cittadini, tra i presenti, che ignoravano i tanti riconoscimenti conferiti all'opera artistica del nostro poeta.





Una bella serata per il Pio Borgo dove due storie molto diverse, quella del Gruppo Folkloristico MIROMAGNUM che da trentatrè anni fonde passione, impegno, sacrificio, divertimento, cultura popolare di tante persone in un unico grande risultato, e dall'altra un singolo, un poeta che con la sua raffinata e colta sensibilità, da anni accompagna momenti lieti e momenti tristi di tanti di noi con le sue liriche, ma anche racconta instancabilmente storie, gioie e dolori, sentimenti ed emozioni di singoli e del mondo.

Due forme d'arte accomunate da quel luogo di origine che è il Pio Borgo e dalla passione e impegno con cui portano e tengono alto il nome di Mormanno fuori dai nostri confini.

Due concrete speranze, seppure per sentieri diversi, di un buon futuro per Mormanno...